herpy

TARTARUGHE

Florida Red-bellied Cooter

Pseudemys nelsoni

Pseudemys nelsoni è una grande tartaruga d'acqua dolce diurna di laghi, stagni e paludi tranquilli con fitta vegetazione, in Florida e nell'estremo sudest della Georgia. Il carapace è alto e scuro, con strisce rosse, e il piastrone va dal giallo-arancio al rossastro. La femmina può raggiungere i 38 cm di lunghezza del carapace e gli adulti sono erbivori. Un animale adulto richiede una vasca molto grande e filtrata, un punto di basking caldo e UVB intensi.

Famiglia: Emydidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**20-38 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**20-33 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Semiacquatico**
Habitat	**Zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**200 × 100 × 70 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**21-31 °C**
Punto caldo	**30-40 °C**
Temperatura, notte	**20-24 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 30-45 cm
Temperatura dell'acqua	**21-31 °C**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, mangime completo, piante e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**36-96 mesi**
Uova per deposizione	**7-26 uova**
Deposizioni all'anno	**3-6**
Incubazione	**45-80 giorni** a 25-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Pseudemys nelsoni è una grande tartaruga d'acqua dolce che trascorre la maggior parte della giornata in acqua e va a terra per prendere il sole e deporre le uova. Tutte le misure nel testo si riferiscono alla lunghezza del carapace. Il carapace è alto e bombato, scuro, di norma nero, con una larga striscia rossa verticale, a volte a forma di Y, su ciascuno dei tre scudi laterali anteriori. Il piastrone va dal giallo-arancio al rossastro e di norma non ha disegni; il rosso è più intenso negli animali giovani e diventa meno evidente con l'età. Testa, collo, zampe e coda sono neri con strisce gialle, e testa e collo hanno di norma solo sette strisce gialle. La mascella superiore ha una profonda tacca al centro, con una punta simile a un dente su ciascun lato. Gli animali anziani, soprattutto i maschi, possono diventare quasi completamente scuri.

La femmina diventa la più grande: fino a 38 cm e in media circa 31 cm e 4 kg, mentre il maschio arriva a 30 cm e pesa circa 1,7 kg. Gli adulti misurano 20-38 cm. Il maschio ha lunghi artigli sulle zampe anteriori e una coda lunga e spessa, mentre la femmina ha un carapace più alto. I piccoli appena nati hanno un carapace verdastro, rotondo, con una carena al centro e un disegno più marcato di quello degli adulti; misurano 29-35 mm e pesano 6-10 g. La crescita è rapida nei primi anni e rallenta molto quando l'animale raggiunge la maturità sessuale.

La specie in passato è stata considerata una sottospecie di *Pseudemys rubriventris*, che è la sua parente più stretta, e oggi è una specie a sé. Vive spesso nelle stesse acque di *Pseudemys floridana* e prende il sole sugli stessi tronchi. Le tartarughe del genere *Pseudemys* vengono esportate in gran numero dagli Stati Uniti e spesso sono identificate solo a livello di genere, quindi la specie si confonde facilmente con specie affini.

La massima età nota in cattività è di circa 33 anni, mentre la longevità in natura non è nota. La specie è adatta a chi può offrire una vasca molto grande ed è pronto a tenere l'animale per molti anni.

Distribuzione e habitat

Pseudemys nelsoni è originaria del sudest degli Stati Uniti. Si trova in tutta la penisola della Florida, da Cape Sable e Florida Bay a sud fino alla palude di Okefenokee e a Cumberland Island, nell'estremo sudest della Georgia, e una popolazione isolata vive nella zona di Apalachicola, nella Florida occidentale. Nelle Florida Keys non è presente. La specie è stata introdotta nel fiume San Marcos in Texas e a Tortola, nelle Isole Vergini Britanniche, e sono stati trovati animali introdotti anche in Germania. La mappa mostra soltanto l'areale originario.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti.

HABITAT

Pseudemys nelsoni vive in acqua dolce: paludi, stagni, laghi, fiumi lenti e sorgenti. Sta meglio in acque ferme con fitta crescita di piante acquatiche, sia sopra sia sotto la superficie. Nelle acque correnti e nei laghi con molta acqua aperta è di norma meno numerosa, ma può essere comune in alcune sorgenti. Nei laghi poveri di nutrienti, con fondo sabbioso e vegetazione scarsa, è rara o del tutto assente. Si spinge anche in acque salmastre e tollera il sale meglio delle tartarughe esclusivamente d'acqua dolce, ma non quanto le tartarughe del genere *Malaclemys*.

È diurna e prende molto il sole, da sola o in gruppo, su tronchi, ceppi e tappeti di piante acquatiche, spesso insieme a *P. floridana* e ad altre tartarughe. Di notte dorme in acqua. Gli animali restano in aree sovrapposte intorno ai punti di basking. Il clima è umido e caldo, con temperature invernali fino a circa 18 °C e temperature estive intorno ai 32 °C, quindi la specie è attiva tutto l'anno e non va in un vero riposo invernale. Le femmine depongono le uova in terreno ben drenato vicino all'acqua e usano anche i cumuli di nidificazione costruiti dagli alligatori. Salvo i piccolissimi, la specie è un puro erbivoro e si nutre di piante acquatiche e alghe.

Cura

IL TERRARIO

Tieni l'animale in un grande acquario, in una vasca o in un laghetto interno chiuso, non in un normale terrario. Temperature, illuminazione e piano alimentare sono ripresi da *Trachemys scripta*, la tartaruga meglio descritta dello stesso tipo; *Pseudemys nelsoni* ha lo stesso stile di vita nelle stesse regioni.

La vasca deve essere lunga almeno cinque volte il carapace e larga metà della sua lunghezza, e la parte emersa conta nella superficie di base. L'acqua deve essere profonda almeno il doppio della larghezza del carapace. Una femmina di 30 cm ha quindi bisogno di almeno 150 × 75 cm, e le femmine più grandi, di 38 cm, di 200 × 100 cm. Le misure della vasca, 200 × 100 × 70 cm, offrono una parte acquatica di 150 × 100 cm con 40 cm d'acqua (circa 600 litri), una parte emersa di 50 × 100 cm e un bordo di 30 cm sopra l'acqua. Più grande è sempre meglio. Una vasca piccola non limita la crescita, ma produce un animale che soffre.

Allestisci fin dall'inizio un impianto adatto a un adulto. L'acqua è pesante: 600 litri pesano 600 kg, quindi colloca l'impianto su un pavimento che possa reggerlo, meglio se al piano terra o in cantina. Offri molti nascondigli sott'acqua, per esempio presso tronchi e piante. La parte emersa deve essere abbastanza grande da permettere a tutto l'animale di uscire completamente dall'acqua. Costruiscila come una riva o un ripiano con una rampa ruvida e posa una grande pietra piatta come zona di

insolazione, perché la pietra distribuisce il calore in modo uniforme. Lampada e UVB vanno direttamente sopra la zona di insolazione, e il bordo attorno alla parte emersa deve essere alto almeno 25 cm. Una femmina deve avere una cassetta con terra o sabbia come luogo di deposizione.

L'acqua viene depurata da un potente filtro, meglio se un filtro esterno a canestro, dimensionato per almeno 2-3 volte il volume d'acqua. Meglio tenere un solo animale. L'impianto deve essere completamente a prova di fuga. Un laghetto all'aperto in estate è adeguato solo se è chiuso con una recinzione che scende di almeno 30 cm nel terreno e una rete sopra. Non usare reti a maglia fine, che tagliano gran parte degli UVB del sole. La specie è una nuotatrice attiva e ha bisogno di spazio per nuotare tutto intorno.

Leggi di più: Luce e UVB

TEMPERATURA

In *Pseudemys nelsoni* la superficie del punto di basking deve essere di circa 40 °C, misurata con un termometro a infrarossi un paio d'ore dopo l'accensione delle lampade, e l'aria sopra di 30-32 °C. Riscalda con lampade alogene in cupole profonde con portalampada in ceramica; due lampade danno un punto di basking più grande e più uniforme di una sola. La lampada riscaldante deve essere alla stessa distanza dal punto di basking del tubo UVB.

L'acqua deve essere di 21-31 °C per gli adulti; i piccoli sotto l'anno devono avere 24-29 °C e i giovani un po' più grandi 23-24 °C. Gli adulti tollerano acqua più fresca dei piccoli, perché trattengono meglio il calore dopo il basking. Imposta il riscaldatore dell'acqua sulla temperatura più bassa, in modo che si crei un gradiente nella vasca. Il riscaldatore deve avere una protezione in plastica, perché l'animale non si scotti, e uno spegnimento automatico. Misura l'acqua con un termometro digitale immergendo la sonda, e non lasciarla nella vasca.

Di notte le lampade si spengono e, negli animali adulti, si può spegnere anche il riscaldatore dell'acqua, in modo che l'acqua si raffreddi un po'. Di notte vanno bene 20-24 °C. In natura la specie è attiva tutto l'anno e non deve andare in riposo invernale. Tienila a un calore costante tutto l'anno.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

Pseudemys nelsoni vive in acqua, quindi l'umidità dell'aria non è determinante; 50-80 % nella stanza è adatto. Ciò che conta è la pulizia dell'acqua.

L'animale defeca in acqua, che si sporca quindi rapidamente, e un'acqua sporca è un rischio per la salute sia dell'animale sia tua. Usa un filtro potente e cambia una parte dell'acqua ogni 1-2 settimane; il filtro da solo non basta. Rimuovi i resti di cibo e lo sporco con una retina da pesci dopo il pasto. Poiché la specie mangia molta verdura, l'acqua è ulteriormente appesantita da parti di piante e feci.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Pseudemys nelsoni vive in acqua, quindi questa deve essere profonda, pulita e calda. Deve essere profonda almeno il doppio della larghezza del carapace, e 30-45 cm vanno bene per gli adulti. La temperatura è di 21-31 °C per gli adulti (vedi Temperatura). La specie preferisce l'acqua ferma, quindi la corrente del filtro deve essere debole e regolare. Usa acqua dolce.

Il filtro deve filtrare sia meccanicamente sia biologicamente. La parte meccanica elimina i resti di cibo e le feci; la parte biologica, con spugna o anelli ceramici, ospita batteri utili che trasformano i rifiuti azotati tossici. I batteri hanno bisogno di acqua in movimento. Un filtro pensato per i pesci è spesso troppo debole, quindi scegline uno dimensionato per almeno 2-3 volte il volume d'acqua. I filtri sotto ghiaia, i piccoli filtri interni e i filtri a zaino non sono adatti a un adulto.

Pulisci il filtro almeno una volta al mese. Sciacqua il materiale filtrante nell'acqua della vasca, non in quella del rubinetto, per preservare i batteri, e non usare mai sapone o prodotti chimici. Stacca la spina con le mani asciutte prima di toccare il filtro e collega tutte le apparecchiature elettriche vicino all'acqua a un interruttore differenziale (salvavita).

ILLUMINAZIONE E UVB

Gli UVB sono indispensabili. *Pseudemys nelsoni* è diurna, prende molto il sole e appartiene alla zona di Ferguson 3. L'indice UV sulla superficie del punto di basking deve essere di 3,0-4,0 e più basso negli altri punti dell'impianto, in modo che l'animale possa scegliere. Usa un tubo T5 HO con riflettore che copra il 50-75 % della lunghezza dell'impianto e sia posizionato sopra il punto di basking.

La distanza dal tubo al dorso dell'animale è di 28-33 cm per un tubo con il 5-6 % di UVB e di 43-53 cm per un tubo con il 10-12 % di UVB. Non appendere mai il tubo a meno di 25 cm dal punto di basking, perché la radiazione non coprirebbe l'animale in modo uniforme. Plastica e vetro bloccano completamente gli UVB e una rete ne blocca una parte, quindi non deve esserci nulla tra il tubo e l'animale. I tubi UVB perdono intensità e vanno sostituiti regolarmente.

Integra con una potente lampada a luce diurna di circa 6.400 K. La luce deve restare accesa 11-13 ore al giorno, meno in inverno e più in estate. Non usare mai luce colorata, nemmeno di notte, perché gli occhi dell'animale sono molto sensibili ai colori.

ALIMENTAZIONE

Pseudemys nelsoni è un erbivoro marcato. Salvo i piccolissimi, che prendono anche piccoli insetti, in natura mangia solo piante acquatiche come vallisneria, elodea, lenticchia d'acqua e sagittaria, oltre alle alghe. La tartaruga mangia in acqua, quindi getta il cibo nella vasca.

Il piano alimentare è preso da *T. scripta*, ma deve inclinare ancora di più verso il vegetale. I piccoli sotto 1 anno possono ricevere fino alla metà della dieta come cibo animale, mentre gli adulti devono avere soprattutto verdura e solo poco cibo animale. La verdura si offre ogni giorno e i pellet 2-3 volte a settimana. Il cibo animale si offre al massimo 1-2 volte a settimana, agli adulti anche più di rado. Le piante acquatiche nella vasca sono una buona parte della dieta. Una porzione di verdura corrisponde alle dimensioni del carapace e una porzione di pellet a quelle della testa.

Verdure: lenticchia d'acqua, elodea, lattuga d'acqua, giacinto d'acqua, tarassaco, trifoglio, centocchio, lattuga, indivia, cavolo riccio, bietola e cime di rapa. La frutta è un premio occasionale. Non dare mai avocado, cipolla, pomodoro, agrumi, funghi, rabarbaro o peperoncino piccante. Cibo animale: lombrichi, camole della farina, scarafaggi, grilli, gamberetti e krill e lumache da allevamento; gli animali interi sono meglio dei pezzi. Lava le piante raccolte in natura e usa solo quelle non trattate e identificate con certezza.

L'animale assume il calcio tramite i pellet e un osso di seppia nella vasca, così può regolare da sé l'apporto di calcio. Rimuovi sempre prima il retro rigido di plastica e sostituisci l'osso di seppia ogni 1-2 mesi.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

P. nelsoni è diurna e prende il sole in grandi gruppi. È timida e scivola in acqua dal punto di basking al minimo disturbo, ma si abitua alle routine fisse. Non ama essere maneggiata e va sollevata solo quando è necessario. Se devi sollevare l'animale, prendilo da sotto con il palmo della mano e sostieni il carapace con entrambe le mani, in modo che corpo e zampe siano sostenuti. L'animale può graffiare con gli artigli e mordere con il becco affilato. Lavati bene le mani prima e dopo e non lasciare che i bambini sotto i 5 anni maneggino l'animale.

In natura gli animali vivono in gruppi senza difendere territori, ma i maschi possono mordersi a vicenda e sono duri con le femmine durante il periodo degli accoppiamenti. In cattività l'animale sta meglio da solo. Più animali insieme richiedono una vasca almeno il 50 % più grande, più punti di basking e rifugi, e possono causare morsi e lotte per il punto di basking.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha lunghi artigli sulle zampe anteriori e una coda lunga e spessa, mentre la femmina diventa più grande e ha un carapace più alto. I maschi raggiungono la maturità sessuale a 19-23 cm e le femmine a 28-29 cm. I maschi sviluppano i caratteri sessuali dopo circa 3 anni e le femmine dopo 6-8 anni, ma la vera maturità sessuale arriva spesso più tardi, perché segue la taglia più che l'età.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene in acqua in primavera e in estate, soprattutto da aprile a luglio. Il maschio nuota sopra la femmina; i maschi piccoli fanno vibrare i lunghi artigli anteriori davanti alla sua testa, mentre quelli più grandi possono invece morderla e trascinarla con sé. I maschi sbadigliano e si mordono anche tra loro nella lotta per le femmine. Una femmina tenuta con un maschio deve poter allontanarsi da lui.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 3-6 covate da maggio ad agosto, soprattutto in giugno e luglio, con 7-26 uova ciascuna, in media circa 14. Scava il nido in terreno ben drenato vicino all'acqua; in natura depone anche nei cumuli di nidificazione costruiti dagli alligatori. Una femmina deve sempre avere una cassetta con terra o sabbia sulla zona emersa, anche quando è tenuta da sola, in modo da avere un posto dove scavare.

INCUBAZIONE

Le uova di *Pseudemys nelsoni* schiudono dopo 45-60 giorni a una temperatura costante di 25-30 °C, ma possono impiegare fino a 80 giorni. Il sesso è determinato dalla temperatura di incubazione: sopra circa 28,5 °C nascono soprattutto femmine, sotto soprattutto maschi.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli se la cavano da soli fin dalla schiusa; i genitori non si occupano né delle uova né dei piccoli. I piccoli misurano 29-35 mm e pesano 6-10 g. Devono avere acqua a 24-29 °C tutto il giorno, molti rifugi e un punto di basking su cui salire facilmente. Ricevono più cibo animale degli adulti e verdura ogni giorno (vedi Alimentazione). Se tieni più piccoli insieme, devono avere la stessa taglia e tutti devono ricevere cibo.

Salute ed errori comuni

Le tartarughe nascondono le malattie, quindi fai attenzione ai cambiamenti. Pesa e misura l'animale 1-2 volte al mese e tieni un registro settimanale di peso, appetito e comportamento. Un'improvvisa perdita di peso è spesso il primo segno di malattia.

Problemi tipici ed errori di gestione: - Acqua sporca, se il filtro è troppo debole o l'acqua non viene cambiata. - Carenza di calcio e malattie di ossa e carapace per troppo pochi UVB o troppo poco calcio. Assicura UVB e un osso di seppia senza retro di plastica. - Plastica ingerita da osso di seppia o arredamento. - Vasca troppo piccola per un animale che diventa grande e che quindi non può nuotare né nascondersi. - Correnti d'aria o aria troppo fredda, che possono causare infezioni respiratorie.

Tutti i rettili possono essere portatori asintomatici di Salmonella e infettare le persone. Lavati le mani prima e dopo il contatto con l'animale, l'acqua e le attrezzature, e non lasciare che i bambini sotto i 5 anni maneggino l'animale. Dopo un morso, la ferita va sciacquata sotto acqua corrente per circa cinque minuti e pulita con sapone neutro; rivolgiti a un medico in caso di ferite profonde, sanguinanti o infette.

Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale perde peso, non mangia, tiene la bocca aperta o appare apatico.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.